



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

AESIS 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: 04 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del presente progetto è quello di diminuire l'impatto delle criticità poc' anzi descritte sul trasporto sanitario urgente e non urgente e sociale nell'area di riferimento.

Per poter attuare l'obiettivo generale, le 7 Associazioni partecipanti si pongono ulteriori sotto obiettivi.

Indicatore di Criticità	Obiettivo	Indicatore di Risultato
Percentuale di persone anziane tra il 21% ed il 24%	1) Garantire alle famiglie un sistema di trasporto verso i centri di cura/luoghi vari POTENZIATO rivolto ai loro famigliari;	Aumento dei trasporti nei 12 mesi successivi all'avvio del progetto CA FABRIANO nr + 75 CG MORRO D'ALBA nr + 50 CG SANTA M. NUOVA nr + 50 CV CUPRAMONTANA nr + 60 CV JESI nr + 150 CV SERRA S. QUIRICO nr + 45 PA PIROS nr + 75
Richieste inevase 2017 CA FABRIANO nr 75 CG MORRO D'ALBA	2) Aumento del numero di risposte positive alla cittadinanza in ordine alle richieste di trasporto	Diminuzione del 10% delle richieste al momento inevase su tutta l'area interessata

nr 50 CG SANTA M. NUOVA nr 20 CV CUPRAMONTANA nr 140 CV JESI nr 100 CV SERRA S. QUIRICO nr 25 PA PIROS nr 110		
Rientri “ritardati” rispetto all’orario di fine della terapia CA FABRIANO nr 485 CG MORRO D’ALBA nr 120 CG SANTA M. NUOVA nr 100 CV CUPRAMONTANA nr 190 CV JESI nr 300 CV SERRA S. QUIRICO nr 50 PA PIROS nr 735	3) Riduzione dei trasporti effettuati con tempistiche inadeguate	Trasporti effettuati con tempistiche adeguate in base a quelle inadeguate CA FABRIANO nr 126 CG MORRO D’ALBA nr 41 CG SANTA M. NUOVA nr 25 CV CUPRAMONTANA nr 63 CV JESI nr 20 CV SERRA S. QUIRICO nr 16 PA PIROS nr 200
Necessità di copertura del servizio 118 con risorse “locali”	4) Necessità di garantire una risposta tempestiva e professionalmente adeguata in maniera da incrementare gli interventi nella “golden hour” (tempo entro il quale si deve effettuare il soccorso e l’accesso in ospedale per vedersi garantite adeguate possibilità di recupero)	Copertura del servizio
Aumento richieste per assistenze manifestazioni	5) Necessità di garantire una risposta numericamente e professionalmente adeguata	Copertura del servizio

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito è riportato un riepilogo per sede relativo al ruolo previsto per gli operatori volontari SC inseriti nel progetto e le specifiche delle attività previste per ciascun ruolo

Attività previste per sede

CA FABRIANO	118, Assistenza manifestazioni, Trasporti
-------------	---

CG S. MARIA NUOVA	sanitari non urgenti, Trasporti sociali Centralino, Informazione alla cittadinanza, Guida mezzi*
CG MORRO D'ALBA	118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti sociali Centralino, Segreteria, Guida mezzi*
CV CUPRAMONTANA CV JESI CV SERRA S. QUIRICO PIRO'S APIRO**	118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti sociali Centralino**, Segreteria, Informazione alla cittadinanza, Guida mezzi*

*l'attività di guida mezzi è prevista per coloro che ne facciano richiesta e posseggano i requisiti di legge nonché l'idoneità da parte dei Direttori Sanitari delle associazioni

** solo smistamento chiamate

Descrizione ruolo nell' attività prevista come da tabella precedente

N.B. controllare nella tabella per sede quali siano previste per ciascuna associazione

<u>Operatore di trasporto sanitario non urgente (ambulanza/pullmino o vettura)</u>	
Controllo delle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica funzionalità; ▪ Comunicazione al responsabile per ripristino materiali e attrezzature mancanti/difettose.
Esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spostamento dalla sede al domicilio del paziente; ▪ Accoglienza del paziente e dell'eventuale accompagnatore; ▪ Presa in carico del e assistenza al paziente durante il tragitto domicilio-presidio ospedaliero e viceversa.
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica funzionalità; ▪ Comunicazione al responsabile per ripristino materiali e attrezzature mancanti/difettose.

<u>Operatore di trasporto sociale (pullmino/vettura)</u>	
Controllo delle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione di eventuali anomalie; ▪ Collaborazione, ove possibile, al ripristino delle funzionalità
Esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spostamento dalla sede al domicilio dell'utente; ▪ Accoglienza dell'utente e dell'eventuale accompagnatore; ▪ Presa in carico del e assistenza all'utente durante il tragitto domicilio-luogo di destinazione e viceversa.
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione di eventuali anomalie; ▪ Collaborazione, ove possibile, al ripristino delle funzionalità

<u>Operatore in assistenza preospedaliera in situazioni di emergenza (118)</u>	
Controllo delle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica funzionalità; ▪ Comunicazione al responsabile per ripristino materiali e attrezzature mancanti/difettose.

Attività di “briefing” e “retraining”	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Suddivisione dei compiti all’interno dell’equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori; ▪ Retraining delle manovre da effettuare in caso di necessità.
Attività di soccorso, barellaggio, supporto alle funzioni vitali di base	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trattamento del paziente secondo le linee guida; ▪ Presa in carico del paziente e assistenza allo stesso durante il tragitto dal luogo dell’evento al presidio ospedaliero designato; ▪ Collaborazione con eventuale equipe sanitaria.
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica funzionalità; ▪ Comunicazione al responsabile per ripristino materiali e attrezzature mancanti/difettose.
Attività di “debriefing”	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confronto con gli altri membri dell’equipaggio sul servizio svolto.

Operatore di assistenza a manifestazioni

Controllo delle attrezzature necessarie all’esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica funzionalità; ▪ Comunicazione al responsabile per ripristino materiali e attrezzature mancanti/difettose.
Attività di “briefing”	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Suddivisione dei compiti all’interno dell’equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori;
Attività di soccorso, barellaggio, supporto alle funzioni vitali di base	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica della situazione ed allertamento del 118; ▪ Trattamento del paziente secondo le linee guida; ▪ Presa in carico del paziente e assistenza allo stesso durante l’attesa dell’equipaggio di soccorso territoriale ▪ Se disposto dal 118, caricamento ed assistenza durante il tragitto dal luogo dell’evento al presidio ospedaliero designato; ▪ Collaborazione con eventuale equipe sanitaria.
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica funzionalità; ▪ Comunicazione al responsabile per ripristino materiali e attrezzature mancanti/difettose.
Attività di “debriefing”	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confronto con gli altri membri dell’equipaggio sul servizio svolto.

Operatore di Centralino

Controllo delle attrezzature necessarie all’esecuzione dell’attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica funzionalità; ▪ Comunicazione al responsabile per ripristino materiali e attrezzature mancanti/difettose.
Attività ricezione chiamate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presa in carico del servizio

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Annotazione su registro anagrafica
Attività predisposizione equipaggi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redazione schede di servizio giornaliera secondo le indicazioni del responsabile turn e servizi e del responsabile mezzi
Attività di raccolta disponibilità personale volontario	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuazione chiamate ▪ Registrazione nella tabella turni

<u>Attività di guida mezzi</u>	
Controllo delle attrezzature necessarie all'esecuzione del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione alla verifica pulizia e funzionamento; ▪ Comunicazione al responsabile per ripristino materiali e attrezzature mancanti/difettose.
Attività Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spostamento dalla sede al domicilio del paziente; ▪ Collaborazione con il milite alla presa in carico del ed eventualmente in caso di emergenza assistenza al paziente durante il tragitto domicilio-presidio ospedaliero e viceversa.
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica funzionalità; ▪ Comunicazione al responsabile per ripristino materiali e attrezzature mancanti/difettose.
Attività di "debriefing"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confronto con gli altri membri dell'equipaggio sul servizio svolto.

Operatore di segreteria

Collaborazione nel servizio di disbrigo pratiche burocratiche, sia per l'associazione che per il cittadino, riguardo al trasporto sanitario (gestione fogli trasporto, fatturazione, banche dati).

Informazione alla cittadinanza

Collaborazione alla diffusione del funzionamento del sistema di allertamento sanitario 118, del sistema di trasporto socio sanitario e dell'attività dell'associazione e del progetto tramite la partecipazione ad attività di sensibilizzazione della cittadinanza.

All'interno delle attività del presente progetto sono poi previsti i seguenti altri elementi:

Collaborazione con personale volontario e dipendente:

E' richiesta la collaborazione con il personale già operante per tutte quelle attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno della sede e che sono collaterali alla riuscita del servizio.

Orario di servizio:

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno: fascia oraria 6-20 di norma dal lunedì al venerdì.

L'orario è deciso settimanalmente in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni in considerazione della tipologia di trasporti a cui gli operatori volontari SC vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi convenzionali specifici per ciascuna sede. In accordo con gli operatori volontari SC, OLP e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle eventuali

esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc...), secondo un'apposita turnazione.

Le attività comporteranno spostamenti sul territorio con mezzi dell'ente.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto ()*

Numero posti con vitto e alloggio

Numero posti senza vitto e alloggio

Numero posti con solo vitto

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo ()*

Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria, utilizzo divisa di servizio e dispositivi di protezione individuale, Disponibilità allo spostamento con mezzi dell'ente, collaborazione con il personale già operante per tutte quelle attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno

della sede e che sono parte integrante del servizio offerto ai cittadini. I partecipanti al progetto che abbiano già svolto i corsi di primo soccorso in qualità di volontari presso l'ente o presso altro ente analogo dovranno rifrequentare i corsi previsti dal progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ()*

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ()*

SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Viene valutato come requisito preferenziale ma non determinante il possesso della patente tipo B

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Protocolli di intesa tra la Regione Marche e :

Università degli Studi di Macerata (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Università degli Studi di Urbino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi).

Università Politecnica delle Marche di Ancona (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Università degli Studi di Camerino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

1. Attestato specifico

2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

STEA CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

Inoltre:

La Regione Marche dal 2013 promuove Il progetto **VA.LI.CO.** (VALIDAZIONE LIBRETTO Competenze) inserito in un percorso normativo nazionale e regionale che riconosce la validazione delle competenze apprese in contesti non formali e informali.

Le attività previste dal presente progetto possono essere assimilate ai seguenti profili professionali riconosciuti dalla Regione Marche

<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>

Addetto all'assistenza di base: profilo AdA 1193

Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni: profilo AdA 1638 – 1639

Verrà inoltre rilasciato l'attestato di BLSD – Basic Life Support Defibrillation (corso di defibrillazione precoce extraospedaliera) che è riconosciuto dall'Italian Resuscitation Council (vedi allegato).

Unitamente ad esso viene rilasciata l'autorizzazione regionale alla defibrillazione precoce extraospedaliera per la qualifica di Esecutore BLSD cat. B riconosciuta dalla Regione Marche e dalla Centrale Operativa di competenza (vedi allegati).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

L'obiettivo generale della formazione è quello di formare personale in grado di prestare servizio in modo efficace a bordo delle ambulanze impegnate nei trasporti sanitari anche a carattere d'urgenza.

Obiettivi specifici:

- saper utilizzare la strumentazione delle ambulanze da trasporto;
- saper utilizzare la strumentazione delle ambulanze da soccorso;
- saper gestire le situazioni di emergenza inerenti alla situazione dell'arresto cardiaco, grazie alle competenze acquisite nei corsi BLS e BLSD per esecutori;
- saper gestire le situazioni di emergenza traumatologica;
- saper gestire il rapporto con il paziente;
- saper gestire la comunicazione con gli utenti e gli enti che collaborano con le Associazioni per quanto riguarda le attività di raccolta e gestione dei servizi e le attività di segreteria;

Per i partecipanti al progetto che abbiano già svolto i corsi di primo soccorso in qualità di volontari presso l'ente o presso altro ente analogo è prevista la partecipazione dei corsi come aggiornamento.

CONTENUTO	FORMATORE/MODULO
<u>MODULO 1</u> - 1.1 Volontariato e contesto no-profit 2h - 1.2 Cenni di comunicazione e aspetti relazionali utente/soccorritore 3h	1.1. FIORETTI MARIANNA 1.2. MARCONI EMANUELA
<u>MODULO 2</u> - 2.1 Legislazione e Regolamenti di settore, Responsabilità medico legale, codici "deontologici"; 3h - 2.2 Lavoro in team, mantenere rapporti con l'utenza e i servizi esterni, modulistica di servizio 4h	CROCE AZZURRA FABRIANO FEDELI CRISTINA CROCE GIALLA MORRO D'ALBA SILVI LUCA CROCE GIALLA S. MARIA NUOVA PESARESI MORENO CROCE VERDE CUPRAMONTANA TIROLI VANINA ZANNI MARCO CROCE VERDE JESI BIANCHI GIULIA CROCE VERDE SERRA S. QUIRICO REZZI JESSICA PIRO'S APIRO 2.1 BONVECCHI LUCA 2.2 SCUPPA MATTEO

<p>MODULO 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3.1 Trasporto del paziente e sicurezza nelle operazioni di trasporto/soccorso: misure di sicurezza e presidi per la mobilitazione (4 ore teoria – 8 ore pratica); 12h - 3.2 Centralino e utilizzo radio/telefoni (teoria e pratica): 6h - 3.3 Conoscenza e manutenzione attrezzature e dispositivi, Gestione check list 3h 	<p>CROCE AZZURRA FABRIANO PALADINI FABRIZIO</p> <p>CROCE GIALLA MORRO D'ALBA SILVI LUCA</p> <p>CROCE GIALLA S. MARIA NUOVA PESARESÌ MORENO</p> <p>CROCE VERDE CUPRAMONTANA TIROLI VANINA ZANNI MARCO</p> <p>CROCE VERDE JESI MASSARI MONICA</p> <p>CROCE VERDE SERRA S. QUIRICO REZZI JESSICA</p> <p>PIRO'S APIRO 3.1 – 3.2 BONVECCHI LUCA 3.3 SCUPPA MATTEO</p>	
<p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4.1 Approccio al paziente critico e non critico; (anatom/fisiol + casi pratici 4 +11) 15h - 4.2 Supporto alle funzioni vitali adulto (teoria e pratica) 8h - 4.3 Supporto alle funzioni vitali pediatrico (teoria e pratica) 2h - 4.4 Traumatologia; barellaggio; movimentazione del paziente; tecniche di intervento in scenari diversi; (lezioni frontali + casi pratici 4 +12) 16 h 	<p>CROCE AZZURRA FABRIANO CASTELLANI FRANCO – FAVA GABRIELE</p> <p>CROCE GIALLA MORRO D'ALBA 4.1 – 4.3 – 4.4 SILVI LUCA 4.3 SBAFFO FRANCESCA</p> <p>CROCE GIALLA S. MARIA NUOVA PESARESÌ MORENO</p> <p>CROCE VERDE CUPRAMONTANA 4.1 – 4.4 CELLOTTINI NICOLA 4.2 – 4.3 TIROLI VANINA</p> <p>CROCE VERDE JESI 4.1 – 4.4 BIANCHI GIULIA 4.2 – 4.3 MASSARI MONICA</p> <p>CROCE VERDE SERRA S. QUIRICO REZZI JESSICA</p> <p>PIRO'S APIRO 4.1 (casi pratici) – 4.2 – 4.4 (casi pratici) BONVECCHI LUCA 4.1 (anatom/fisiol) – 4.3 – 4.4 (lez. frontali) SCUPPA MATTEO</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Formazione generale lavoratore/volontario (4 ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) 	<p style="text-align: center;">Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale</p> <p style="text-align: center;">Durata 6 ore</p>	
<p>Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto</p>	<p>Durata lezione/modulo</p>	<p>Cognome Nome Formatore</p>
	<p>2 h</p>	<p>SABATINO Alfonso</p>

Durata

82 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto